

Una intera seduta dedicata alle proposte per una scuola a tempo pieno

L'amministrazione comunale riconferma le scelte sui centri educativi estivi

Il programma del Comune interessa 5000 ragazzi - Ferma risposta alle istanze di natura corporativa - Comunisti e socialisti riconfermano il valore dell'iniziativa - Il PRI concorda sul programma

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

SETTORE OPERE DI URBANIZZAZIONE		
QUARTIERE 4		
Sistemazione a verde attrezzato piano di zona Legnaia 1	(38.189.911)*	
Sistemazione a verde attrezzato piano di zona Legnaia 2	(38.697.473)*	
QUARTIERE 5		
Zona Torri a Cintola - legge 167,62 approvvigionamento idrico strade di PRG iscritte nel 4. lotto	287.100.000	
Zona Torri a Cintola - Acquisizione lotti 8 e 9 dell'isolato QA	30.000.000	
Zona Torri a Cintola - urbanizzazione fuori piano zona	(303.000.000)	
Zona Torri a Cintola - acquisizione terreno	(48.221.000)	
Zona Torri a Cintola - costruzione strada interna lotto Qd 11	(48.410.000)*	
Zona Torri a Cintola - costruzione piazzale e strada interna lotto Qe 8	(65.920.000)*	
Zona Torri a Cintola - costruzione strada interna via Canova	(72.100.000)*	
Zona Torri a Cintola - acquisizione terreno	(75.000.000)*	
Zona Torri a Cintola - acquisizione terreni	(125.000.000)*	
Zona Torri a Cintola - acquisizione terreni	(36.672.000)*	
Zona Torri a Cintola - acquisizione terreni	(20.005.000)*	
Zona Torri a Cintola - acquisizione terreni	(230.000.000)*	
Zona Torri a Cintola - acquisizione terreni	(56.680.000)*	
Zona Torri a Cintola - acquisizione terreni	(50.243.394)*	
Zona Torri a Cintola - opere di urbanizzazione primaria ed esproprio aree	(330.350.006)*	
QUARTIERE 6		
Centri direzionali - opere di urbanizzazione	2.470.500.000	
Zona Le Piugge - opere di urbanizzazione primaria	6.045.500.000	
Zona Le Piugge - acquisto terreno per ampliamento cimitero di Peretola	(7.000.000)	

Gli stanziamenti con l'asterisco si riferiscono alle opere cui l'amministrazione attribuisce carattere di priorità rispetto a tutto il piano program.

Il dibattito al congresso regionale

Nella CISL toscana tesi a confronto sulla crisi

Un test importante in vista dell'assise nazionale - I temi fondamentali della relazione di Quadretti - Le scelte politiche e lo sforzo unitario per un nuovo sviluppo

Quattro anni della CISL toscana. Ora il bilancio tocca al congresso, ai delegati convenuti da ogni parte della regione al Palazzo dei congressi di Firenze. Il testo è importante perché l'assise nazionale della confederazione che così come si è sviluppata, prevede uno scontro tra due tendenze diverse, due anime esistenti all'interno della CISL che proprio in questi ultimi tempi hanno mostrato differenti posizioni.

Da una parte il gruppo facente capo a Macario e Carniti nel quale si riconoscono prevalentemente le categorie industriali e dall'altra la corrente di Marni a cui fanno capo i braccianti e alcune categorie del pubblico impiego. In Toscana i due gruppi dividono precisamente a metà la CISL, senza con trasti ansiosi, ma con difficoltà di rapporti e di impostazione. Per questo il congresso si apre con un dibattito apertissimo che rappresenta un banco di prova qualificante.

L'attuale segreteria della confederazione, che si riconosce nella linea Macario Carniti, arriva nell'assise regio-

nale con un bagaglio di lotte e di impegno di ineguale rilevanza anche se non sono mancati momenti di attrito con le altre due organizzazioni sindacali sul terreno della linea politica e rivendicativa. Rispetto a quattro anni fa molte cose sono cambiate, mutata è pure la situazione politica e il modo di confrontarsi: per il sindacato si è trattato di un periodo di tempo in cui la capacità di elaborazione di fronte all'evolversi dei processi sociali.

Messi alla prova, i sindacati hanno mostrato di « tenere » e soprattutto di avere acquisito compiutamente una autonomia di giudizio e di operato. La CISL ha insistito molto su questo aspetto: da un lato, coerentemente, ha spinto tutte e tre le confederazioni verso uno spazio di autonomia dall'altro, in molti casi, questo discorso è stato preso a pretesto per frenare il processo unitario. Ecco perché nella relazione introduttiva del segretario della CISL toscana, Paolo Quadretti, ha teso a ricomporre un

In apertura di seduta il sindaco compagno Elio Gabbuggiani ha denunciato gli ignobili attentati da parte di brigatisti contro alcuni giornalisti italiani (Indro Montanelli, Vittorio Bruno, Giuseppe Ferrara e Umberto Chiarelli de La Nazione) e nella mattinata, Emilio Rossi, direttore del TGI).

Gli attentati sono avvenuti nella ricorrenza del 31 anniversario della Repubblica. In questa ora che — ha detto il sindaco — com'è stato sottolineato in un appello alle forze democratiche antifasciste della città di Firenze, è piena di segni inquietanti, vogliamo ribadire gli elementi di fiducia e di prospettive di ripresa di progresso che nonostante tutto si intravedono nella situazione politica italiana.

Nell'anniversario della Repubblica riaffermiamo perciò la nostra volontà di vedere operanti i principi che furono allora sanciti come fondamentali per la nostra convivenza civile.

Alle parole del sindaco si sono associati i rappresentanti

di tutti i gruppi politici: Gianni Conti (DC), Emilio Pucci (PLI), Bianchi (PCI), Lando Conti (PRI), Foti (PSDI).

E' continuato, mentre il sindaco ha concordato con la linea di attività proposta dall'assessorato alla pubblica istruzione, sia per quanto riguarda la gamma dei servizi programmati, le attività che si dovrebbero svolgere nei luoghi scelti, sia per la uniformazione di gestione della istruzione, sia per quanto riguarda il carico di lavoro agli insegnanti. Il democristiano Rinaldo Bausi ha ripercorso nel suo lungo intervento le tappe della vertenza, registrando una diversità tra la linea di attività proposta dalla scuola che caratterizzano le forze di maggioranza e alcuni gruppi della minoranza.

Secondo Bausi l'amministrazione non avrebbe dimostrato sufficiente responsabilità al confronto con gli insegnanti, che sarebbero disorientati dal cambiamento di ruolo che viene loro proposto. Ha poi sostenuto che i mesi di luglio e di settembre dovrebbero servire a corsi di aggiornamento generalizzati, mentre le attività con i ragazzi dovrebbero essere realizzate con il personale volontario.

Il consigliere comunista Katia Franci ha negato sovrattutto una concezione della scuola come bene collettivo e servizio sociale, e non solo come istituzione formata. Non possiamo dimenticare — ha detto — che l'amministrazione ha fatto precise in questo campo e sta lavorando per una ristrutturazione completa del servizio all'insegnamento dell'eliminazione degli sprechi e dei privilegi, senza rinunciare ad un ampliamento delle strutture scolastiche. La domanda che ci dobbiamo porre — ha affermato Katia Franci — è questa: è giusto chiedere agli insegnanti una prestazione che richieda nella mansuetudine del contratto di lavoro, ed è giusto offrire questo servizio alla popolazione? Ed entrambi queste domande la maggioranza risponde sì, ed è decisa a percorrere questa strada.

Nello stesso tempo Quadretti ha detto a chiare lettere che il Comune ha preposto un corso di aggiornamento per altri 100 insegnanti, che viene a completare un'operazione a tappeto che dura ormai da due anni e che ha interessato 750 docenti.

Hanno preso la parola successivamente il consigliere Pucci del PLI, Abbondi del PSI, Foti del PSDI e Frattini della DC.

Nella sua replica l'assessore Benvenuti ha riconfermato l'importanza delle proposte dell'amministrazione e l'impegno della maggioranza a poter garantire una scuola esaltiva che sottolievola la lotta con l'attività scolastica esortando le varie parti politiche e sociali e la categoria a guardare con una visione globale al problema e non con considerazioni di natura settoriale.

Includendo l'intera assemblea di questa assemblea, Quadretti ha detto che il 76 per cento della possibilità di svolgere attività anche nel mese di luglio per il quale, come è noto, gli insegnanti farebbero turni di 11 giorni.

Partita la delegazione fiorentina

Inizierà domani a Kiev la settimana fiorentina

Una dichiarazione del sindaco Elio Gabbuggiani - Il valore di un incontro nel decennale del gemellaggio

Una delegazione ufficiale del Comune di Firenze è partita oggi per Kiev per partecipare alla settimana fiorentina che si apre nella capitale ucraina. La delegazione, guidata dal sindaco Elio Gabbuggiani, si compone dei consiglieri comunali Michele Ventura, segretario della delegazione fiorentina del PCI, Valdo Spini (PSDI), Vittorio Tasselli (PDU), Giovanni Pallanti (DC) e Marino Bianco (PSI).

Ma partenerà il compagno Gabbuggiani ha rilasciato una breve dichiarazione nella quale sottolinea il particolare significato di questo appuntamento che avviene nella ricorrenza del decennale del gemellaggio fra le due città.

Sono stati 10 anni — ha detto Gabbuggiani — nel corso dei quali si sono sviluppati intensi ed amichevoli rapporti si è rafforzata la conoscenza, l'amicizia e la stima fra i cittadini di Firenze e di Kiev, contribuendo allo sviluppo del processo di cooperazione e di dialogo, pur contrastato e difficile, della costruzione della distensione e della pace nel mondo. Andiamo a rinnovare il nostro patto di amicizia, quindi — ha proseguito il sindaco — con la consapevolezza di un rapporto che vede superata la concezione solo del contratto — pur necessario, ma talvolta formale — fra governi e stati, per sostanziale invece in una dimensione nuova che vede protagonisti le città, con le loro tradizioni, la loro cultura, la loro storia con gli uomini che esse vivono e lavorano

Disposta dal magistrato

Perizia per lo studente deceduto per un collasso

L'esame tossicologico è risultato negativo - Ancora oscure le cause della morte - Il racconto sulle ultime ore di vita del giovane Vittorio Moluffa

Nuova perizia a medico legale. Si accerta se il caso abbia provocato la morte dello studente di architettura Vittorio Moluffa, 25 anni, caduto in via delle Cosine 38, deceduto la notte del 7 marzo per collasso.

Il sostituto procuratore Pier Luigi Vasta si, quale è affidata l'incarico di perizia, ordina che una perizia, stobologica di tipo che qualla tossicologica è risultata negativa. Era stata avanzata l'ipotesi che lo studente fosse stato stroncato in seguito a una « nosocoma » provocata da una dose di droga.

Invece, il medico legale si ha escluso tassativamente. Siccome le cause che hanno provocato il decesso dello studente sono ancora sconosciute, il giudice ha ritenuto di dover ordinare un esame tossicologico.

Vittorio Moluffa abitava con un amico, Roberto Del Re, 26 anni, Bar, studente di architettura. Sabato 7 maggio Vittorio Moluffa si recò a cena con una ragazza, studentessa in lettere. Al suo ritorno disse al Del Re: « Sto male. Mi sento mancare l'aria. Mi fa male il petto e il braccio destro ». Lo studente si mise a letto. Le sue condizioni sembravano migliorare. Si accigliò.

Poco dopo il ragazzo venne visitato dal medico dottor Alberto Grossi, che gli riscontrò un abbassamento della pressione arteriosa e un rallentamento del battito cardiaco. Il Del Re aveva detto al medico che aveva acquistato in farmacia

provincia nel quadro di una vertenza che si trascina ormai da più di 5 mesi e che vede la categoria interamente schierata su posizioni di crescita e di rinnovamento della nostra agricoltura.

La lotta nelle campagne si sviluppa, infatti, lungo alcuni filoni qualificanti, quali i patti aziendali e di zona. La ristrutturazione dei diritti sindacali all'interno delle aziende, i patti salariali, estensione della giusta causa nei braccianti e del danno alla effettività delle assemblee anche nelle aziende sotto i 5 dipendenti: tutte questioni essenziali per il rilancio dell'agricoltura.

La protesta dei braccianti

Ancora una volta i braccianti sono scesi in piazza. Ieri mattina di fronte alla sede della Confagricoltura, in piazza S. Firenze, si sono dati appuntamento, provenienti da tutte le zone della provincia, per manifestare il loro dissenso nei confronti delle organizzazioni padronali che tentano di bloccare la trattativa per il rinnovo del contratto provinciale interagrario.

Non a caso, proprio nella stessa giornata, la categoria ha ricevuto l'adesione della regione, della Provincia, del Comune di Firenze, del PCI, PSI e della DC, con le quali si somministrano. Per l'intera giornata hanno mercato le braccia gli operai agricoli della

il partito

Un radar in miniatura per sostituire il vecchio bastone bianco dei ciechi

All'istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche si sta mettendo a punto un apparecchio per la riproduzione delle figure e per la conversione conica dai calcolatori - Chiesta una collaborazione con enti interessati e sindacati

«L'Optacon», una piccola sfera telescopica molto che traduce lettere stampate in stimoli tattili è l'ultimo dei ritrovati tecnici che già da qualche anno aiutano i non vedenti. La ricerca però non si è fermata: altre apparecchiature, che stanno per essere indagate, sono allo studio. Un gruppo di ricercatori e tecnici dell'IREO (Istituto di Ricerca sulle Onde Elettromagnetiche) del CNR di Firenze sta lavorando intorno ad alcuni progetti davvero interessanti.

E' in fase di realizzazione un radar in miniatura, fino a raggiungere le dimensioni di una lampadina tascabile o anche meno, che dovrebbe permettere ai ciechi di camminare con sicurezza e senza pericolo.

Il nuovo strumento non solo permetterebbe di sostituire il bastone, insufficiente a



La protesta dei braccianti

collegati alle oroscure. Gli impatti del radar in miniatura sono di fondamentale importanza. Sono allo studio anche altri dispositivi. Il primo per realizzare l'uscita tattile o fonica da apparecchi di larga applicazione come i calcolatori elettronici. In simile modo, si stanno mettendo a punto apparecchiature che permetteranno ai ciechi di lavorare e in particolare nelle attività e negli studi di perforazione e di programmazione elettronica.

L'altro apparecchio in progettazione è un sistema di riproduzione delle figure, ed è realizzabile in due versioni, uno basato sul principio della telecamera e utilizzabile nelle biblioteche, un secondo progettato come accessorio del computer. L'altro è un sistema di riproduzione delle figure, ed è realizzabile in due versioni, uno basato sul principio della telecamera e utilizzabile nelle biblioteche, un secondo progettato come accessorio del computer.

E' allo studio insieme ad altri strumenti per la lettura

Un radar in miniatura per sostituire il vecchio bastone bianco dei ciechi

All'istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche si sta mettendo a punto un apparecchio per la riproduzione delle figure e per la conversione conica dai calcolatori - Chiesta una collaborazione con enti interessati e sindacati

«L'Optacon», una piccola sfera telescopica molto che traduce lettere stampate in stimoli tattili è l'ultimo dei ritrovati tecnici che già da qualche anno aiutano i non vedenti. La ricerca però non si è fermata: altre apparecchiature, che stanno per essere indagate, sono allo studio. Un gruppo di ricercatori e tecnici dell'IREO (Istituto di Ricerca sulle Onde Elettromagnetiche) del CNR di Firenze sta lavorando intorno ad alcuni progetti davvero interessanti.

E' in fase di realizzazione un radar in miniatura, fino a raggiungere le dimensioni di una lampadina tascabile o anche meno, che dovrebbe permettere ai ciechi di camminare con sicurezza e senza pericolo.

Il nuovo strumento non solo permetterebbe di sostituire il bastone, insufficiente a

in breve

SAGRA DELLA GINESTRA - Domani a La Piana di Govezzano (Carrara) si apre la sagra della ginestra. La manifestazione prevede una sagra di pesce nel lago, passeggiate, esibizioni di gruppi folkloristici e molte altre iniziative all'aria aperta.

FESTIVAL DEI GIOVANI - Continua con successo il festival dei giovani del Comune di Calenzano e la sotto-estensione per il nuovo settimanale dei giovani. La città futura è domani, alle ore 16, manifestazione «L'azienda del futuro», alle ore 21 spettacolo con il Bakano jazz quartet. Lunedì alle ore 21 spettacolo con il Canzone di De Lame.

MOSTRA FOTOGRAFICA A S. M. NOVELLA - Oggi, presso la sala delle conferenze della chiesa di S. Maria Novella, sarà inaugurata una mostra fotografica sulla vita del contadino fiorentino. L'ARCI (ARCI FND) ha commissionato alcuni autori della provincia di Firenze. La mostra è associata al convegno fotografico «L'Uomo». Nel mondo del ragazzo, e ogni partecipante porterà un'opera esposta fino al 10 giugno.

CONVEGNO NELLA BORSA MERCI - Domani alle ore 9, 30, a convegni nazionali per lavoratori di piazza, da parte della provincia di Firenze, si svolgerà la sala della Borsa Mercati in viale V. Veneto.

OCCASIONISSIMA VACANZE

ELNAGH

Parti subito per le vacanze per le vacanze fra i tanti modelli della vasta gamma **ELNAGH**

La trovi subito pronta a queste particolarissime condizioni:

L. 60.000 MENSILI SENZA ANTICIPO

Info: Tel. 055/210111 (ore ufficio) - NCS o venti • Firenze, in Via Solcagno 29 - FIRENZE

Si prepara il convegno regionale degli atenei toscani

Allo scopo di definire i temi e gli obiettivi della conferenza regionale sull'università, i propositi della Regione dalla conferenza permanente dei rettori toscani — l'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura Luigi Tassinari ha convocato su mandato della giunta regionale un incontro con i sindaci di Firenze, Pisa e Siena, e i presidenti delle amministrazioni provinciali delle stesse città, con i rettori dei tre atenei della regione, con i direttori della scuola normale superiore di Pisa e della scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa, e con i presidenti dei consigli d'amministrazione delle opere universitarie di Firenze, Pisa e Siena.

Nel corso dell'incontro che si è svolto a Firenze è stato deciso di costituire un comitato promotore per l'organizzazione della conferenza regionale che comunque non annulla le iniziative locali già in programma (a Pisa e a Firenze) che potranno dare un utile contributo allo svolgimento dell'incontro a livello regionale.

I presenti alla riunione si sono impegnati a riferire ai rispettivi organi collegiali e di governo ed alle assemblee elettive, una relazione sulle proposte emerse nel corso dell'incontro e hanno preso l'impegno di riunirsi nuovamente alla fine del mese di giugno per verificare insieme il grado di apprezzamento maturato in seno al consiglio regionale e nei consigli comunali e provinciali e nei consigli d'amministrazione, e per dar vita, infine, al comitato promotore della conferenza regionale.